



CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA

ENTE MORALE

ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA

ENTE AUTORIZZATO ALL'ADOZIONE INTERNAZIONALE

ENTE DEL TERZO SETTORE

SEDE LEGALE: VIA BORDIGHERA, 6 – 20142 MILANO (MI)

**BILANCIO CONSUNTIVO
31 DICEMBRE 2024**

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI	PAG. 2
PREMESSA	PAG. 3
SCHEMI DI BILANCIO	PAG. 4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	PAG. 7
DATI SUGLI ASSOCIATI	PAG. 15
ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	PAG. 16
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 16
INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 22
INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE	PAG. 30
INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO	PAG. 33
ALTRE INFORMAZIONI	PAG. 34
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	ALL. 1
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE PWC	ALL. 2

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI**CONSIGLIO DIRETTIVO**

PAOLO LIMONTA	PRESIDENTE
ANGELO MORETTO	VICE PRESIDENTE
DEBORAH BARDARO	CONSIGLIERE
PAOLA CRESTANI	CONSIGLIERE
ANNA FALCIATORE	CONSIGLIERE
LIVIO FINOS	CONSIGLIERE
PIETRO GALINETTO	CONSIGLIERE
BEATRICE BELLÌ	CONSIGLIERE
CATERINA PRIMI	CONSIGLIERE
GRAZIELLA TETI	CONSIGLIERE
STEFANO ROMANO	CONSIGLIERE

COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. DANIELE GIUFFRIDA	PRESIDENTE
DOTT.SSA ARIANNA FRANCESCA PROVASI	REVISORE EFFETTIVO
DOTT.SSA DENISE ORRÙ	REVISORE EFFETTIVO

PREMESSA

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale a Proventi e Oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto ed è corredato dalla relazione di missione.

Il Rendiconto Gestionale rappresenta il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e illustra, attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Gli enti non profit e le imprese sociali, quindi, redigono il Rendiconto Gestionale non con un'ottica gestionale orientata al "profit", ma con una finalizzazione definita dalla propria mission istituzionale. Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i ricavi (che si possono definire tali solo se si formano nello scambio) ed i proventi (contribuzioni, lasciti, donazioni ecc.) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa. Ecco quindi che il risultato gestionale, attivo o passivo che sia, andrà unicamente a modificare il patrimonio libero dell'ente.

Come previsto all'art 13 del Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017) è stato pubblicato in G.U. il 5 marzo 2020 il decreto ML riguardante la modulistica di Bilancio prevista per gli Enti del Terzo Settore.

I dati dell'esercizio sono comparati con i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023. La Relazione di Missione del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso ed è redatta in conformità a quanto suggerito dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020.

Il documento si compone come segue:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Rendiconto Gestionale
- ✓ Relazione di Missione

Il presente documento verrà approvato dal Consiglio Direttivo in data 5 maggio 2025.

La revisione legale del presente Bilancio d'esercizio è affidata a PwC SpA.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

AL 31 DICEMBRE 2024

ATTIVO	31.12.2024	31.12.2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I – immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.889	38.518
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	65.636	55.510
7) altre	-	-
Totale	94.525	94.028
II – immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	416.779	415.199
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	3.872
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	416.779	419.071
III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei		
1) partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	8.049	8.049
2) crediti:	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti Terzo Settore	-	-
d) verso altri	-	-
3) altri titoli	4.356	4.356
Totale	12.405	12.405
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	523.709	525.504
C) Attivo circolante		
I – rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	12.701	12.701
5) acconti	-	-
Totale	12.701	12.701
II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili		
1) verso utenti e clienti	23.555	32.925
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	1.014.986	1.622.695
4) verso soggetti privati per contributi	468.240	770.067
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo Settore	33.874	1.151.453
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	7.411	6.966
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	60.319	51.134
Totale	1.608.385	3.635.240
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale	-	-
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	649.232	891.569
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	7.710	15.000
Totale	656.942	906.569
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.278.027	4.554.510
D) Ratei e risconti attivi	89.865	77.049
TOTALE ATTIVO	2.891.602	5.157.063

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

AL 31 DICEMBRE 2024

PASSIVO	31.12.2024	31.12.2023
A) Patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente		
1) fondo dotazione dell'ente	25.823	25.823
Totale	25.823	25.823
II – patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	156.137	277.095
3) riserve vincolate destinate da terzi	584.870	1.827.523
Totale	741.007	2.104.618
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.165	15.661
2) altre riserve	-	-
Totale	1.165	15.661
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.473	- 14.496
Totale	1.473	- 14.496
TOTALE PATRIMONIO NETTO	769.468	2.131.606
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	526.190	483.945
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	526.190	483.945
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche	835.000	648.009
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	80.000	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	40.083	109
7) debiti verso fornitori	163.265	235.178
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	11.021	16.385
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.941	52.090
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	10.069	13.168
12) altri debiti	389.340	1.547.026
TOTALE DEBITI	1.576.719	2.511.965
E) Ratei e risconti passivi	19.225	29.547
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	19.225	29.547
TOTALE PASSIVO	2.891.602	5.157.063

RENDICONTO GESTIONALE

AL 31 DICEMBRE 2024

ONERI E COSTI	31.12.2024	31.12.2023	PROVENTI E RICAVI	31.12.2024	31.12.2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	122.020	102.960
2) Servizi	- 1.748.886	- 1.814.985	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni ecessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	- 1.075.179	- 837.672	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	136.355	143.971
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	1.385.685	774.096
6) Accantonamenti per rischi oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni ecessioni a terzi	264.290	241.363
7) Oneri diversi di gestione	-	-	8) Contributi da enti pubblici	1.104.537	1.123.466
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratticon enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 45.399	- 71.699	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	166.358	562.084	11) Rimanenze finali	-	-
TOTALE	- 2.703.106	- 2.162.272	TOTALE	3.012.887	2.385.856
B) Costi e oneri da attività diverse			Avanzo / disavanzo attività di interesse generale	309.781	223.584
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
2) Servizi	-	-	1) Ricavi per prestazioni ecessioni ad associati e fondatori	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
4) Personale	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratticon enti pubblici	-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-	6) Altri ricavi rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	TOTALE	-	-
TOTALE	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			1) Proventi da raccolta fondi abituali	499.560	452.458
1) Oneri per raccolte fondi abituali	- 108.697	- 145.334	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	3) Altri proventi	13.009	-
3) Altri oneri	-	-	TOTALE	512.569	452.458
TOTALE	- 108.697	- 145.334	Avanzo / disavanzo attività di raccolta fondi	403.872	307.124
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	- 73.145	- 76.120	1) Da rapporti bancari	212	78
2) Su prestiti	-	- 174	2) Da altri investimenti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-	TOTALE	212	78
TOTALE	- 73.145	- 76.294	Avanzo / disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	- 72.933	- 76.216
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 1.174	- 2.480	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	- 185.712	- 193.575	2) Altri proventi di supporto generale	3.321	5.711
3) Godimento beni terzi	- 55.728	- 29.862	TOTALE	3.321	5.711
4) Personale	- 322.066	- 188.298	Avanzo / disavanzo attività di supporto generale	- 637.409	- 467.519
5) Ammortamenti	- 33.514	- 32.597	TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.528.989	2.844.103
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	Avanzo d'esercizio prima delle imposte	3.311	- 13.026
6) Accantonamenti per rischi oneri	-	-	Imposte	1.837	1.470
7) Altri oneri	- 42.537	- 26.417	AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	1.473	- 14.496
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
TOTALE	- 640.731	- 473.229			
TOTALE ONERI E COSTI	- 3.525.678	- 2.857.129			

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2024

PARTE GENERALE

CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, è un'associazione riconosciuta che fin dalla sua fondazione (1968) ha costruito la propria identità su una missione semplice ma rivoluzionaria *“ci prendiamo cura di ogni bambino solo, con professionalità e amore, come se fosse un figlio”* per *“costruire un mondo in cui nessun bambino si senta solo e ciascuno possa crescere felice”*.

Oggi, tra i molti Enti del Terzo Settore che si prendono cura dei bambini, CIAI si distingue per il proprio approccio unico: ogni bambino è come un figlio.

La matrice genitoriale, fondata sull'esperienza diretta delle vulnerabilità dei bambini, è la radice delle azioni. Agire come un genitore significa, sia per l'adozione sia per i progetti di sviluppo, guardare ogni bambino come si guarda un figlio. È uno sguardo complessivo sui suoi bisogni che si traduce in azioni mirate non solo dirette a lui, ma anche agli attori strategici che – solo insieme – possono attivare la dinamica del cambiamento: famiglia, comunità e istituzioni. Questo modello innesca decisivi effetti virtuosi che interrompono il cerchio della solitudine e ci avvicinano all'obiettivo *“mai più bambini soli”*.

I valori cardine dell'azione di CIAI mirano a promuovere l'uguaglianza di tutti gli individui; riconoscere e valorizzare le differenze, respingere tutte le forme di guerra e di violenza; ricercare continuamente l'eccellenza nel raggiungimento della propria missione.

I principali ambiti di intervento riguardano la protezione dell'infanzia, il benessere psico-emotivo, l'inclusione sociale. La cultura della partecipazione dei bambini e delle bambine e l'approccio sistemico sono i pilastri della metodologia di intervento, trasversali ad ogni attività. In questi ambiti CIAI interviene tramite progetti in Italia e all'estero, attività di Adozione Internazionale e il Centro Psicologico ed Educativo (CIAIPE).

L'impegno di CIAI si sviluppa anche nell'appartenenza a reti tematiche: in Italia il coordinamento OLA Oltre l'Adozione e il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC); in Europa il coordinamento di enti autorizzati EurAdopt. L'appartenenza a network, in Italia e all'estero, contribuisce a rafforzare l'azione di CIAI in collaborazione e in sinergia con altre organizzazioni aderenti e consente di diffondere la cultura della centralità dell'infanzia.

CIAI è un'organizzazione diffusa nel territorio e che nelle numerose appartenenze territoriali trova la sua linfa vitale. La struttura si compone di sedi territoriali in Italia (Veneto, Lazio, Liguria, Toscana, Puglia, Sardegna e Sicilia) e all'estero (Colombia, Costa d'Avorio, Burkina Faso, India, Cambogia) di diversi gruppi di volontari diffusi su tutto il territorio nazionale, tutti fondamentali per raggiungere gli obiettivi dell'associazione.

CIAI è un'organizzazione professionale, al cui centro ci sono le persone che a vario titolo si impegnano per promuovere il raggiungimento della mission. Soci, famiglie, bambini e ragazzi, volontari, dipendenti, collaboratori, donatori, fornitori, testimonial, studenti, stagisti, partner locali, operatori sociali, psicologi, medici, insegnanti, media, consulenti, sono i protagonisti dell'essenza di CIAI. Il contributo apportato da ognuno, indipendentemente dalla sua entità, permette di sommarsi al valore prodotto dagli altri e di raggiungere quei traguardi che difficilmente sono raggiungibili senza una logica collaborativa.

CIAI a partire da novembre 2023 è iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) previsto dal D.lgs. 117/17, noto come Codice del Terzo Settore. CIAI ha così acquisito lo status di Ente del Terzo Settore (ETS) ed è entrato in vigore il nuovo statuto modificato secondo le previsioni del predetto Codice del Terzo Settore.

CIAI ED ETICA

Proprio la delicatezza dell'intervento di Adozione Internazionale su cui è nato CIAI, ha da subito indotto i fondatori ad indirizzare la gestione di tutte le attività ai più elevati principi di Etica e Responsabilità Sociale. Questa tensione si riflette in tutte le fasi delle nostre attività in Italia e all'estero: dall'ideazione degli interventi alla loro realizzazione fino alla rendicontazione finale.

Tutto ciò si concretizza in un sistema strutturato di *accountability*, costituito da un consistente numero di verifiche sulle proprie attività sia a livello di organi di vigilanza interni che a livello di controlli e certificazioni terze.

A livello interno CIAI si avvale delle verifiche affidate ad un Collegio di tre Sindaci che provvedono ad esaminare il Bilancio d'Esercizio e a redigere la Relazione ai Soci.

Dal 2017 è stato adottato un Modello di Gestione e creato un Organismo di Vigilanza, in ottemperanza alle disposizioni della normativa in materia di responsabilità degli amministratori (D.Lgs. 231/01).

A livello esterno CIAI si sottopone alla verifica da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, la cui attività è pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il

bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritto in questo documento.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo.

CIAI pubblica anche un Bilancio Sociale sui risultati ottenuti nel corso dell'anno.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

L'Associazione ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

Personalità giuridica:

- Ente morale visto, il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1981 N. 899 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 1982.

Legislazione Non profit italiana:

- Fino al 26.11.2023 Onlus ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) art. 10 comma 8.
- Dal 27.11.2023 Ente del Terzo Settore ETS iscritto al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, rep. n. 125218, sezione "g - Altri enti del Terzo settore" art. 46 comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimento per attività all'estero:

- Organizzazione Non Governativa iscritta all'Albo delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro presso l'Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo, ai sensi dell'art.26 della legge 125/2014, registrata con protocollo n.3012 del 8/04/2016.

Adozione Internazionale riconoscimenti italiani per attività all'estero:

- Ente autorizzato all'attività delle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali:
 - con autorizzazione n°8/2000 del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale e negli Stati di Etiopia, Colombia, Ecuador, Perù, Cina, India, Thailandia, Vietnam;
 - con Autorizzazione N.2/2000/AE/EST/CC/DEL del 2/5/2001 in Cambogia;
 - con Autorizzazione Nr. Del. 118/2002 25/2002/Ae/est. Del 14 novembre 2002 in Burkina Faso;

- con Autorizzazione N.19/2009/AE/EST del 10/9/2009 in Costa D'Avorio;
- con Autorizzazione N.3/2009/AE/EST/ del 30/07/2009 in Guatemala.

Iscrizioni in Registri per attività in Italia:

- Iscrizione nel registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, di cui all'art. 5 del D. Lgs 9 luglio 2003, n. 215 presso l'UNAR;
- Registro enti a favore degli immigrati art.42 TU286 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Iscrizione all'Albo Zonale delle associazioni nel municipio V del Comune di Milano.

RICONOSCIMENTI E AUTORIZZAZIONI ALL'ESTERO

L'Associazione opera in diversi paesi attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo e attività di adozione internazionale.

In particolare, l'Associazione è autorizzata dalle autorità locali a svolgere le pratiche relative all'adozione internazionale in Burkina Faso, Cambogia, Cina, Colombia, Costa d'Avorio, India e Thailandia.

È riconosciuta come Organizzazione Non Governativa idonea a realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, Burkina Faso, Cambogia, Colombia, Costa D'Avorio e India.

ADOZIONI INTERNAZIONALI

BURKINA FASO Accreditamento del 19 gennaio 2004 ad operare in Burkina Faso dal Ministre de l'Action Sociale et de la Solidarité Nationale, rinnovato il 7 ottobre 2019 con validità di cinque anni. In attesa del rinnovo accreditamento richiesto nel 2024.

CAMBOGIA Fino a dicembre 2010 non era prevista nessuna procedura di accreditamento da parte del Paese. Dal 1° gennaio 2011 è entrata in vigore la nuova legge sulle adozioni. Dopo un lungo periodo di sospensione delle adozioni internazionali e di revisione della legge, l'Autorità Cambogiana ha deciso di riprendere l'attività solo con l'Italia. CIAI ha pertanto presentato la documentazione e ottenuto la licenza da parte dell'Autorità Centrale CAIA (Central Authority for Inter-Country Adoption) il 3 maggio 2023 con validità due anni.

CINA Accreditamento avvenuto nel giugno 2008, con accordo tra la Commissione Adozioni internazionali (CAI) - Autorità centrale italiana e il China Center for Children's Welfare and Adoption (CCCWA) – Autorità centrale cinese. Nessun ulteriore documento

formale di accreditamento è stato da allora emesso. CIAI ha interrotto le attività di adozione internazionale dal 1° gennaio 2020.

COLOMBIA	Accreditamento ICBF (autorità centrale) in vigore dal 27 aprile 1993 rinnovato l'8 marzo 2024 con validità di due anni.
COSTA D'AVORIO	Accreditamento presso il Ministero degli Affari Sociali in vigore dal 3 maggio 2022 e rinnovato il 25 luglio 2024 con validità di due anni.
INDIA	Accreditamento Central Adoption Resource Agency (CARA) – Autorità Centrale indiana con sede a Delhi, rinnovato il 27 maggio 2021 con validità di cinque anni.
THAILANDIA	CIAI collabora da decenni con l'autorità centrale thailandese per le adozioni, il Child Adoption Centre di Bangkok (sito all'interno del Ministry of Social Development and Human Security; Department of Social Development and Welfare). Nessun documento formale riguardante l'accREDITamento è stato da allora emesso. Il CIAI ha chiesto ed ottenuto una lettera ufficiale firmata dalla Direttrice dell'Autorità Centrale in cui si attesta che dal 1990 il CIAI collabora con le autorità thailandesi per l'implementazione di procedure di adozione internazionali.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

BURKINA FASO	Autorizzazione ad operare in Burkina Faso n°034-2014/MEF/CIAI 2014-2019 del 16 giugno 2003 – Ministero delle Finanze. Autorizzazione rinnovata il 09/10/2019 con il numero 046-2019 MINIFIDE CIAI 2019-2024, Ministère des finances
CAMBOGIA	Riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad operare in Cambogia emessa dal Ministero degli Esteri del Royal Government of Cambodia. Valido dal 07/08/2023 fino al 07/08/2026.
COSTA D'AVORIO	Autorizzazione n. 362/INT/DGAT/DAG/SDVA del 09 aprile 2009 del Ministero degli Interni ad operare e Riconoscimento del Ministero Affari Esteri della Costa D'Avorio come ONG siglato il 10 dicembre 2009.

La tabella seguente vuole fornire informazioni circa gli obblighi attinenti al riconoscimento locale che variano da paese a paese. In tutti i Paesi riconosciuti è stata adottata la contabilità in partita doppia gestita da un software open source in grado di colloquiare automaticamente con il software di sede e si redige annualmente un bilancio in loco.

PAESE	DATA RICONOSCIMENTO	FORMA DI RICONOSCIMENTO	ADEMPIMENTI INFORMATIVI ATTIVITÀ ECONOMICA
BURKINA FASO	09/10/2019 (RENOUVELLEMENT DE L'AUTORISATION D'INTERVENIR AU BURKINA FASO)	ONG INTERNAZIONALE	RELAZIONE PRESENTATA ANNUALMENTE AL MINISTÈRE DE L'ECONOMIE A TRAVERS LA DIRECTION DU SUIVI DES ONG
CAMBOGIA	21/02/2002	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI TRIMESTRALI PRESENTATO AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI CAMBOGIANO. AUDIT CONDOTTO DAL MINISTERO DEL LAVORO ANNUALMENTE.
COLOMBIA	26/10/2005	ONG INTERNAZIONALE	RENDICONTO ANNUALE ENTRATE USCITE
COSTA D'AVORIO	10/12/2009	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI ANNUALI PRESENTATI AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI IVORIANO

ADESIONI A COORDINAMENTI ITALIANI E ESTERI

Il CIAI è:

- Membro co-fondatore di Euradopt
- Membro del Coordinamento di Enti Autorizzati OLA (Oltre l'Adozione)
- Membro dell'Associazione O.N.G. Lombarde (CoLomba)
- Membro del Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC)
- Membro del comitato editoriale di Vita Non Profit Magazine
- Membro del Forum Terzo Settore Lombardia
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Cadre de Concertation des Organismes Agrès pour l'Adoption Internationale (CCOAA)
- Membro in Burkina Faso del Cadre de Concertation des ONG/Associations actives en Education de Base (CCEB-BF).
- Membro del Group de Travail sur la Protection de l'Enfance (GTPE) in Burkina Faso
- Membro del Tavolo Territoriale del Municipio 5 del Comune di Milano
- Membro in Cambogia di NGO COALITION ON THE RIGHTS OF THE CHILD ("NGOCRC")
- Membro in Cambogia di CCC- Cooperation Committee for Cambodia

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione in data 27/11/2023 è stata iscritta al RUNTS nella sez. altri enti del Terzo Settore. Dal punto di vista fiscale l'Associazione gode, in base all' art. 82 del Dlgs 117/2017, delle seguenti agevolazioni:

- Imposta di registro: soggetta a tariffa fissa per gli atti costitutivi e le modifiche statutarie.
- Imposta di bollo: esenzione per tutti gli atti, documenti contratti, copie, estratti, certificazioni e attestazioni.
- Imposte sulle donazioni e successioni: esenzione per tutti i trasferimenti.
- Tasse sulle concessioni governative: esenzione per tutti gli atti.
- Diritti comunali e pubbliche affissioni: esenzione (in funzione dei singoli comuni).

Imposte sugli intrattenimenti: esenzione per intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI:

- Manifestazioni a sorte locali: possibilità di organizzare lotterie, tombole, pesche a banchi di beneficenza a carattere locale. (DPR 26/10/01 N° 430 art 13 comma 1 lettera A).
- Concorsi a premio: facoltà per le imprese di devolvere i premi non richiesti e non assegnati. (DPR 26/10/01 N° 430 art 10 comma 5).
- Tributi locali: gli enti locali possono deliberare la riduzione oppure l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza e dei relativi obblighi formali.

In particolare, riguardo ai tributi locali come ETS gode delle seguenti agevolazioni:

- esenzione IRAP – per le attività svolte in Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia;
- esenzione dall'imposta di bollo sulle autovetture di proprietà in Lombardia.

Inoltre, come ente non commerciale l'Associazione gode dell'esenzione per l'imposta comunale sugli immobili ai sensi dell'art. 7 D.lgs 504 del 30 dicembre 1992.

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIANO I DONATORI

Ai sensi di quanto previsto dall'art.83 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore), per le erogazioni liberali a Enti del Terzo Settore da parte delle persone fisiche, sono previste le seguenti agevolazioni:

- detrazione dall'imposta lorda sul reddito persone fisiche del 30% delle erogazioni liberali in denaro o in natura, per un importo non superiore a € 30.000,00;
- o in alternativa
- deduzione delle liberalità dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Per le imprese, invece, le agevolazioni sono:

- deduzione fiscale dal reddito complessivo netto, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Nel caso in cui la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza può essere utilizzata a scomputo del reddito complessivo (fino a concorrenza del suo ammontare) dei periodi di imposta successivi ma non oltre il quarto.

Adozione Internazionale Per le somme versate a enti autorizzati allo svolgimento di procedure di adozione internazionale l'art. 4 della Legge 476 del 31 dicembre 1998 prevede per le coppie aspiranti all'adozione le seguenti agevolazioni:

- deduzione del 50% delle spese sostenute per le procedure di adozione internazionale e documentate dall'ente autorizzato.

Per avvalersi della deduzione non è necessario aver acquisito lo **status** di genitore adottivo (cfr. l'interpretazione adottata dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 77 del 28.05.2004). Ciò significa che è possibile usufruire dell'agevolazione a prescindere dall'effettiva conclusione della procedura di adozione e indipendentemente dall'esito della stessa. La deduzione deve essere operata con applicazione del principio di cassa, in considerazione del periodo di imposta in cui le spese sono state effettivamente sostenute.

Altre agevolazioni:

- non sono considerate destinate a finalità estranea all'esercizio di impresa la donazione dei prodotti di cui all'art. 16 comma 1 della L. 166/2016, destinati a fini di solidarietà sociale senza scopo di lucro, alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa che, in alternativa all'usuale eliminazione dal circuito commerciale, vengono ceduti gratuitamente agli Enti del Terzo Settore.
- non imponibilità ai fini IVA delle erogazioni effettuate mediante invio SMS solidali da parte dei donatori.

Si ricorda che le donazioni per essere soggette ad agevolazioni fiscali devono essere supportate da documentazione idonea comprovante il versamento all'associazione. La documentazione tributaria relativa alla dichiarazione di tutti gli oneri sostenuti, deve essere conservata dal contribuente fino al 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione. Sono quindi detraibili/deducibili le erogazioni liberali in denaro solo se effettuate tramite Banca, Ufficio Postale, carte di debito, carte di credito e prepagate, assegni bancari e circolari e comunque tutti gli intermediari finanziari riconosciuti. Non è ammissibile alle agevolazioni la donazione fatta in denaro contante.

DATI SUGLI ASSOCIATI

Il numero di soci con diritto di voto al 31 dicembre 2024 è di 1.218

Nel corso del 2024 si sono svolte tre assemblee dei soci e socie 2 delle quali ordinarie (aprile e dicembre) per discutere e affrontare temi relativi alla vita associativa e all'operatività dell'organizzazione ed una (ottobre) straordinaria per deliberare l'operazione di fusione con l'ente International Action. Le due assemblee ordinarie si sono tenute in presenza, la straordinaria invece on line ed è stata organizzata con strumenti e modalità atte a garantire a tutti i soci e socie sia la partecipazione alla discussione che al voto.

Soci e socie hanno ricevuto nel corso dell'anno due "Taccuini", la comunicazione del Presidente che li aggiorna in merito alle attività dell'organizzazione e in particolare nel caso dell'anno 2024 le comunicazioni sono state rivolte al tema dell'operazione speciale.

Nel periodo estivo è stato realizzato un campo estivo rivolto ai ragazzi e ragazze adottivi (13-18 anni) destinato sia alle famiglie socie CIAI che aperto ad altre famiglie.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017; agli articoli 2423; 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, e del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 05 marzo 2020, tenuto anche conto del "Principio contabile ETS" OIC 35 e dei principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore.

La Relazione di Missione, in base a quanto disposto dall'art.13 del D.lgs. 117/2017 e dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione e analisi delle poste costituenti lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente. Nella Relazione di Missione sono inoltre illustrati la situazione dell'ente e l'andamento della gestione e sono fornite tutte le informazioni complementari previste dal decreto ministeriale del 5 marzo 2020 ritenute necessarie.

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal decreto ministeriale 5 marzo 2020 e gli schemi di Bilancio in esso proposti.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità che nel caso specifico si è ispirata ai criteri e ai principi, in quanto compatibili, del metodo "economico patrimoniale". È importante in ogni caso ricordare che vi sono aspetti della gestione, primo fra tutti l'utilità sociale prodotta dall'Ente che non possono essere rilevati contabilmente, e che comportano una perdita di interesse verso gli aspetti monetari in cui si traducono i valori di bilancio e rendendo il risultato economico dell'esercizio un indice sintetico poco significativo a rilevare l'efficienza e l'efficacia di una azienda non profit.

A partire al 1° gennaio 2024 è entrato il nuovo principio contabile sui ricavi (OIC34). Tale nuovo principio non trova applicazione per CIAI, i quanto i ricavi da questa conseguiti non ricadono nelle fattispecie disciplinate dallo stesso

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità al principio contabile OIC 35 che disciplina i criteri per la presentazione dei Bilanci degli enti del Terzo Settore.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Al fine di aderire maggiormente ai dettami del principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS) – il cui rispetto è divenuto obbligatorio a partire dall'esercizio 2023 in virtù dell'avvenuta iscrizione al RUNTS - si è provveduto ad indicare separatamente il Patrimonio vincolato suddividendo lo stesso in "2) *Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali*" e "3) *Riserve vincolate destinate da terzi*". Parallelamente, sono state evidenziate nel Rendiconto gestionale le voci "9) *Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali*" e "10) *Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali*" con relativi effetti anche sulla rappresentazione dei proventi da soggetti privati, indicati al netto delle riserve vincolate destinate a terzi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di acquisto, al netto degli ammortamenti.

Sono assoggettate ad ammortamento e sono ammortizzate secondo le percentuali seguenti, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso. Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate le percentuali di ammortamento.

DESCRIZIONE	%
PROGRAMMI SOFTWARE	20
ALTRE	16,6 – 33,33

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

Le stesse vengono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso, applicando le aliquote qui di seguito che sono considerate rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate le percentuali di ammortamento.

DESCRIZIONE	PERCENTUALE
FABBRICATI	3%
MACCHINE ELETTRONICHE E COMPUTER	20 %

MACCHINE ELETTRICHE	12 %
MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE	15 %
MOBILI E ARREDI	12 %
IMPIANTI TELEFONICI	20 %
AUTOMEZZI	25 %
IMPIANTI ANTINCENDIO E SICUREZZA	15 %
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	15 %

Le immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito vengono valutate al presumibile valore di mercato adottando criteri prudenziali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN USO ALL'ESTERO

Vengono considerate immobilizzazioni del patrimonio i beni di proprietà del Ciai tenuti presso le sedi all'estero per le attività istituzionali; vengono invece considerate immobilizzazioni a perdere le acquisizioni di beni in uso a terzi a tempo indeterminato con le finalità previste dai progetti.

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

La percentuale di ammortamento viene imputata a seconda dell'utilizzo del bene nei progetti dove vengono impiegati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al loro costo d'acquisto o di sottoscrizione.

CREDITI FINANZIARI

Corrispondono a tutti quei crediti a medio-lungo termine che non si esauriscono nell'arco dell'esercizio. Sono esposti al loro valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

CREDITI

Nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi, in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi o l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione risulta irrilevante ai

fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale dell'ente. I crediti sono quindi valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Vengono rilevate al valore nominale e corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti nel rispetto della competenza economica facendo riferimento a quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Nel patrimonio libero confluiscono su delibera degli Organi Istituzionali preposti i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti alle attività tipiche.

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri è destinato a coprire eventuali debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminata la data di sopravvenienza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali anticipi erogati.

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti a norma dell'art. 2120 C.C. di quanto previsto dal C.C.N.L. e del decreto ex art. 1 comma 765 legge 296/06 del 30 gennaio 2007.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

Non si è proceduto alla valutazione dei debiti superiori ai 12 mesi al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi poiché si è considerato irrilevante tale effetto ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale dell'ente.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività di interesse generale si riferiscono ai beni e servizi forniti a beneficiari e che rispondono agli obiettivi o alla missione per i quali l'organizzazione è stata costituita; quelle di supporto comprendono tutte le attività diverse da quelle di interesse generale. Sono separatamente indicate le iniziative di raccolta fondi.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'Associazione per l'attribuzione ad attività di interesse generale, ad attività di raccolta fondi e di supporto generale.

ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

SERVIZI

Sono inseriti in questo raggruppamento:

- gli Oneri sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti del Programma Italia, di Sussidiarietà all'estero e di CIAIPE
- gli Oneri sostenuti all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche e di progetto (sedi CIAI all'estero)
- gli Oneri sostenuti all'estero e in Italia per pratiche amministrative e prestazioni professionali relative a pratiche di adozione internazionale

PERSONALE

Sono inseriti in questo raggruppamento:

- gli Oneri per il personale dell'Adozione internazionale e di CIAIPE
- gli Oneri per il personale dei Programmi Italia e dei progetti di Sussidiarietà all'estero (in Italia ed espatriato)
- gli Oneri per il personale di Comunicazione e Raccolta Fondi

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Sono considerati Costi e oneri di supporto generale

- gli Oneri per il personale di Amministrazione
- gli Ammortamenti
- i Servizi, le Prestazioni professionali e le utenze per la gestione dell'organizzazione

ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Sono considerati Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I criteri di attribuzione degli Oneri delle attività di interesse generale ai singoli progetti che le compongono sono determinanti nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per Paese o per progetto all'interno del Paese.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai Proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli Oneri del progetto di competenza dell'esercizio.

Gli Oneri attribuiti ad ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento dello stesso e quelli relativi al mantenimento delle strutture logistiche necessarie per operare nel Paese in questione.

ONERI

Gli Oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

I costi del personale sono rilevati sulla base dell'importo maturato delle competenze e degli altri Oneri.

VINCOLI SUI PROVENTI

I Proventi sono vincolati quando sono esplicitamente destinati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono non vincolati quando il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono vincolati i finanziamenti pubblici o istituzionali su progetto, i Proventi da sostegno a distanza e quelli da campagne di comunicazione su progetti. Sono considerate non vincolate le quote associative, i proventi da attività commerciali marginali e ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

Sono proventi i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di adozione internazionale. L'importo di tale contributo è regolato dalle tabelle dei costi comunicate dall'ente alla Commissione Adozioni Internazionali. Tali tabelle regolano le spese voce per voce e di conseguenza, attraverso i criteri di attribuzione degli oneri ad attività tipiche o di supporto indicate nel paragrafo precedente. Sono proventi vincolati i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di adozione nelle fasi "all'estero".

I Proventi sopra citati, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato, vengono destinati alla realizzazione delle attività tipiche.

La differenza di fine anno tra Proventi e Oneri di un progetto non contribuisce a creare il risultato gestionale ma va a variare il patrimonio vincolato e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto.

I Proventi derivanti dalla gestione accessoria, finanziaria e straordinaria dell'Associazione sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio.

Gli organi direttivi dell'Associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I Proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza.

I contributi ricevuti da società ed enti pubblici sono iscritti in bilancio in base alla delibera formale di erogazione.

Sono compresi in questa voce i Proventi derivanti dalla sottoscrizione di quote associative. Nell'esercizio 2024 i soci in regola con il versamento sono stati 1.293.

A partire dall'esercizio 2013, i contributi per adozione sono iscritti in base alla fase di avanzamento dell'iter adottivo di pertinenza dell'esercizio ai versamenti conferiti per corsi di formazione e assistenza.

Di seguito maggiori dettagli relativamente al criterio adottato:

- per quanto riguarda i contributi per adozioni, relativi alla fase procedurale svolta in Italia, questi vengono fatturati in funzione dell'avanzamento dell'iter adottivo
- per quanto riguarda i contributi per adozioni, relativi alla fase procedurale svolta all'Estero, la componente di contributi ricevuti per cassa non ancora utilizzata alla data di chiusura di bilancio viene sospesa all'interno di un fondo vincolato adozioni.

ALTRI PROVENTI E ALTRI ONERI

Sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza. Quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le eventuali imposte sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da costi di utilità pluriennale che incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti. I movimenti intervenuti nel costo storico delle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2024 sono stati i seguenti:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizz. immateriali in corso	Totale
Valore di inizio esercizio			
Costo storico	353.262	55.510	408.772
Fondo ammortamento	314.744	-	314.744
Valore di bilancio	38.518	-	94.028
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10.126	10.126
Decrementi	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	9.629	-	9.629
Totale variazioni	- 9.629	10.126	497
Valore di fine esercizio			
Costo storico	353.262	65.636	418.898
Fondo ammortamento	324.373	-	324.373
Valore di bilancio	28.889	65.636	94.525

La voce Immobilizzazioni in corso nell'esercizio 2024 è stata alimentata dall'acquisto di un software nel 2023 e per la parte residua nel 2024 a supporto del reparto adozione, tale software diverrà operativo nel prossimo anno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo storico d'acquisto, sono costituite per l'ammontare prevalente dall'immobile acquistato in Milano. Gli incrementi di 21.593 riguardano i lavori effettuati sull'immobile di Vimercate come accordo per la vendita.

Di seguito il riepilogo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e Fabbricati	Altri beni	Totale
Valore di inizio esercizio			
Costo storico	774.079	486.338	1.260.417
Fondo ammortamento	358.880	482.466	841.346
Valore di bilancio	415.199	3.872	419.071
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	21.593		21.593
Decrementi	-		-
Ammortamento dell'esercizio	20.013	3.872	23.885
Totale variazioni	1.581	- 3.872	- 2.292
Valore di fine esercizio			
Costo storico	795.672	486.338	1.282.010
Fondo ammortamento	378.893	486.338	865.231
Valore di bilancio	416.779	-	416.779

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 12.405 e sono costituite da:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2023	INCREMENTO 2024	DECREMENTO 2024	VALORE AL 31/12/2024
Partecipazioni	8.049	-	-	8.049
Crediti e depositi cauzionali	4.356	-	-	4.356
Totale	12.405	-	-	12.405

Le partecipazioni si riferiscono per euro 4.999 alla partecipazione in Editoriale Vita acquisita nel corso del 2020 e per euro 3.050 alla partecipazione in titoli Etica acquisita nel corso del 2022.

CIAI come membro del comitato editoriale di Vita da molti anni ha deciso di partecipare all'aumento di capitale di Vita per contribuire alla sua continuità.

CIAI ha deciso di acquistare delle quote di Etica prendendo la decisione di diventare socio con Etica avendo rapporti di lungo corso con l'istituto e condividendone i valori.

I crediti pari a 4.356 euro si riferiscono a cauzioni versate ad alcuni fornitori relativi ad affitti e utenze della sede centrale e delle sedi periferiche. L'intera posta non risulta esigibile entro l'esercizio successivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Corrispondono a Euro 12.701 e sono i medesimi dello scorso anno, riguardano beni donati da società non ritirati dai vincitori dei concorsi a premi. Tali beni verranno utilizzati in occasione di raccolte pubbliche occasionali.

DONAZIONI "PREMI NON RITIRATI" DA SOCIETA'

Tipo di bene	Quantità residua
Libri "Finding Dory" Walt Disney	1
Libri "Inside Out" in Inglese	13
Videogiochi Inazuma Eleven	2
Cd "Alex & Co" - "We are the one"	8
Libri "Alex & Co"	9
OROLOGI COMPASS	1
caricatori wireless visa	7
caricatori mastercard	8
Action camera	4
Bimby	1
depuratori aria folletto	2
MACCHINA PER SOTTOVUOTO FOLLETTO	7
BEN TEGLIA FOLLETTO	7
ANNA TORTIERA	4
KIM PIROFILA	2
ALEX PIROFILA	7
AFFETTATUTTO	2

CREDITI

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Verso utenti e clienti	23.555	-	23.555	32.925	- 9.370
Verso enti pubblici	1.014.986	-	1.014.986	1.622.695	- 607.709
Verso soggetti privati per contributi	468.240	-	468.240	770.067	- 301.827
Verso altri enti del Terzo Settore	33.874	-	33.874	1.151.453	- 1.117.579
Crediti tributari	7.411	-	7.411	6.966	445
Verso altri	60.319	-	60.319	51.134	9.185
Totale complessivo	1.608.385	-	1.608.385	3.635.240	- 2.026.855

Non sono presenti crediti oltre l'esercizio successivo

Le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno si riferiscono ai nuovi crediti acquisiti nei confronti di enti pubblici per nuove progettualità e alla riduzione dei crediti verso soggetti privati per stato di avanzamento dei progetti. La variazione importante rispetto all'anno precedente riguarda la compensazione delle partite di credito/debito che si erano generate in occasione dell'alleanza con Amref.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide che risultano diminuite.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	891.569	649.232	- 242.337
Denaro e valori in cassa	15.000	7.710	- 7.290
Totale complessivo	906.569	656.942	- 249.627

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo in questione ha visto nel corso dell'anno la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	F.DO AL 31/12/2023	ACCANTONAMEN TO ANNO 2024	UTILIZZO ANNO 2024	ALTRI ACCANTONAMEN TI ANNO 2024	F.DO AL 31/12/2024
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	483.945	57.810	12.494	- 3.071	526.190

Il fondo è stato calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti e comprende le indennità che devono essere versate al personale dipendente alla cessazione del

rapporto di lavoro subordinato costituite da quanto effettivamente di spettanza e al netto delle richieste di anticipo accolte dalla Direzione.

DEBITI

I debiti nel 2024 sono diminuiti rispetto all'anno precedente

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso banche	835.000	-	835.000	648.009	186.991
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	80.000	80.000	-	80.000
Acconti	40.083	-	40.083	109	39.974
Debiti verso fornitori	163.265	-	163.265	235.178	- 71.913
Debiti tributari	11.021	-	11.021	16.385	- 5.364
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.941	-	47.941	52.090	- 4.149
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.069	-	10.069	13.168	- 3.099
Altri debiti	389.340	-	389.340	1.547.026	- 1.157.686
Totale complessivo	1.496.719	80.000	1.576.719	2.511.965	- 935.246

Non sono presenti debiti con durata superiore ai 5 anni.

La variazione importante rispetto all'anno precedente riguarda la compensazione delle partite di credito/debito che si erano generate in occasione dell'alleanza con Amref.

Il debito oltre l'esercizio riguarda il prestito infruttifero di un nostro socio che verrà restituito a partire dal Luglio 2026 con un rientro mensile in sedici mesi

Gli acconti riguardano la vendita dell'immobile di Vimercate che si realizza nel 2025

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 89.865 Euro:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
RATEI ATTIVI	28.924	28.200	-724
RISCONTI ATTIVI	48.125	61.665	13.540
TOTALE	77.049	89.865	12.816

I risconti attivi sono costituiti dai costi relativi all'esercizio successivo che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nell'esercizio 2024 e riguardano manutenzioni contrattuali, assistenza informatica e assicurazioni. I ratei attivi sono costituiti da ricavi di competenza dell'esercizio 2024, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo e riguardano donazioni di Natale, rimborso spese condivisione ufficio, Fatture attive adozione. Non sono presenti ratei e risconti attivi con durata superiore ai 5 anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 19.225 Euro e si riferiscono a:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
RATEI PASSIVI	16.651	6.329	-10.322
RISCONTI PASSIVI	12.896	12.896	0
TOTALE	29.547	19.225	-10.322

Risconti passivi sono relativi alle quote per i contributi famiglie nella fase di avvio pratica adozioni, i Ratei passivi sono quote di costo di competenza dell'esercizio ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo e riguardano spese condominiali di competenza del 2024.

Non sono presenti ratei e risconti passivi con durata superiore ai 5 anni.

PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Patrimonio Netto	Valore inizio esercizio	Destinazione avanzo es precedente	altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Decrementi	Incrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	25.823					25.823
Patrimonio vincolato						
Riserve vincolate per decisione istituzionale	277.095		- 166.358	45.399		156.137
Riserve vincolate per decisione di terzi	1.827.523		- 1.538.961	296.307		584.870
Totale patrimonio vincolato	2.104.618		- 1.705.319	341.706		741.007
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	15.661	- 14.496				1.165
Totale patrimonio libero	15.661	- 14.496				1.165
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	- 14.496	14.496			1.473	1.473
Totale patrimonio netto	2.131.606	-	- 1.705.319	341.706	1.473	769.468

Il Patrimonio non è distribuibile ai soci come previsto dall'articolo 3.3 del nuovo Statuto in vigore dal Novembre 2023 e dall'articolo 8.2 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Paese	Descrizione	Apertura d'esercizio al 01/01/2024	Apertura dopo variazioni di vincolo	Entrate commessa	Uscite commessa	Fondo netto al 31/12/24	Utilizzo fondo	Accantoname nto
Colombia	Cuarto de cuidados especiales 44	- 10.023	- 1.307	1.106	9.478	- 9.679	- 1.307	- 9.679
Italia	Ragazzi Harraga 65	17.810	17.810	-	-	17.810	-	-
Cambogia	Reach 72	10.570	-	-	-	-	-	-
Afghanistan	ATFAL AID 010180 Afghanistan - 88	- 5.187	- 5.187	-	-	- 5.187	- 5.187	- 5.187
Costa d'Avorio	C2D 99	2.929	2.929	-	-	2.929	-	-
Etiopia	Giovani al Centro 121	- 12.297	- 12.297	-	-	- 12.297	- 12.297	- 12.297
Italia	Tu 6 Scuola 197	10.623	20.413	- 20.413	-	-	-	- 20.413
Italia	Piccoli che valgono	- 39.349	- 29.912	29.913	-	1	- 29.912	1
Italia	Servizio Civile	-	-	-	2.447	- 2.447	-	- 2.447
Italia	Campus soci	-	-	20.247	20.546	0	-	0
Cambogia	Child Protection Program me Cambodia	- 32.363	- 21.792	5.077	13.855	- 30.570	- 21.792	- 30.570
Burkina Faso	RED Burkina Faso	21.209	21.209	- 13.852	1.295	-	1.295	- 19.914
Italia	VINCO	- 6.839	- 6.839	3.233	-	- 3.607	- 6.839	- 3.607
Cambogia	Our Bright Future	- 90.083	- 90.083	92.354	-	-	- 90.083	-
Colombia	Una Mano per la Vita Col	-	-	2.000	-	-	-	-
Italia	Mano nella Mano	36.827	-	-	-	-	-	-
Cambogia	KKO KUMNIT KUMAR	- 35.065	- 35.065	12	22.531	- 57.583	- 35.065	- 57.583
Italia	CIAIPERUCRAINA	- 6.919	-	-	-	-	-	-
Italia	PRISMI	301.600	301.600	3.550	327.954	- 22.804	301.600	- 22.804
Italia	MANO NELLA MANO 22/23	- 22.637	-	-	-	-	-	-
Cambogia	WCS	- 3.405	- 3.405	6.192	4.419	- 1.632	- 3.405	- 1.632
Italia	TOP 5	464.017	464.017	-	464.022	0	464.017	0
Italia	Educazione in Corso	233.083	233.083	10.651	129.152	114.582	129.152	10.651
Italia	Presidio Palermo 23/24	29.851	51.851	17.293	42.469	-	42.469	- 9.382
Italia	Presidio Milano 23/24	41.322	61.405	10.064	43.114	- 417	43.114	- 18.708
Cambogia	OBH	69.707	69.707	25	136.692	- 80.630	69.707	- 80.630
Burkina Faso	SAVE	640.920	640.920	28.833	432.377	220.528	432.377	11.985
Italia	MANO NELLA MANO 23/24	96.279	110.469	1.932	87.588	6.310	87.588	- 16.572
Italia	Fondo generico Presidi	5.367	-	161.636	121.439	5.196	-	5.196
Italia	Rakshan	-	-	3.550	3.550	-	-	-
Italia	TOP 6	-	-	710.000	228.574	481.426	-	481.426
Italia	PRESIDIO MILANO STADERA 24/25	-	-	7.133	10.432	- 3.299	-	- 3.299
Italia	PRESIDIO PALERMO 24/25	-	-	22.158	19.546	2.612	-	2.612
Colombia	UNA MANO PER LA VITA 2 - COL	-	-	3.000	3.000	-	-	-
Italia	CIAI ETS 2.0	-	-	14.000	7.680	6.320	-	6.320
Italia	CONSULENZA UFFICIO PIO	-	-	10.000	8.000	2.000	-	2.000
Italia	HOME 2	-	-	-	3.264	- 3.264	-	- 3.264
Italia	PRESIDIO EDUCATIVO SOTTOCORNO	-	-	-	-	-	-	-
Italia	SADIA	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo da destinare	71.511	-	-	-	-	-	-
							Recupero	149.800

ADOZIONE ESTERO

Progetto	Fondo vincolato al 01/01/24	Fondo vincolato dopo la variazione	Risultato della gestione	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo vincolato finale al 31/12/24	Utilizzo fondo vincolato	Accantonamento fondo vincolato
ADOZIONE THAILANDIA	21.289	21.289	45.945	12.987	54.247	12.987	45.945
ADOZIONE CAMBOGIA	-	-	3.000	9.294	- 6.294	-	- 6.294
ADOZIONE BURKINA FASO	28.464	28.464	37.310	40.445	25.329	28.464	25.329
ADOZIONE COLOMBIA	- 16.815	- 16.815	3.350	35.503	- 48.968	- 16.815	- 48.968
ADOZIONE COSTA D'AVORIO	-	-	2.000	7.748	- 5.748	-	- 5.748
ADOZIONE INDIA	27.849	27.849	6.850	12.109	22.589	12.109	6.850

I fondi adozione estero sono stati introdotti nel 2013 e sono relativi alla gestione delle adozioni.

Per quanto concerne i Fondi Vincolati Post – Adozioni, di seguito il riepilogo del corrente esercizio:

Progetto	Fondo vincolato al 01/01/24	Fondo vincolato dopo la variazione	Risultato della gestione	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo vincolato finale al 31/12/24	Utilizzo fondo vincolato	Accantonamento fondo vincolato
Intesa Sardegna	-	-	-	-	-	-	-
PIVA Venezia	-	-	4.268	4.268	-	-	-
ATTIVAMENTE	120.782	120.782	8.500	103.440	25.843	103.440	8.500
CDS PADOVA	-	-	2.993	13.150	- 10.157	-	- 10.157,25
INTESA PROGETTO - CIAI SARDEGNA (DELIBERA 2023)	31.646	31.646	-	31.646	-	31.646	-
TRAME	-	-	18.608	18.608	-	-	-
INTESA PROGETTO - CIAI SARDEGNA (DELIBERA 2024)	-	-	24.987	11.222	13.765	-	13.765
INTESA PROGETTO - CIAI SARDEGNA (DELIBERA 2025)	-	-	28.403	-	28.403	-	28.403

Legenda relativa al prospetto del Fondo Vincolato Progetti, Fondo vincolo Adozione Estero e Fondo vincolato fidelizzazione

COLONNA	DESCRIZIONE
APERTURA ALL' 01/01/2024	COINCIDE CON LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
APERTURA VARIAZIONI DI VINCOLO	APERTURA IN SEGUITO ALLE DECISIONI DELLE DISPONIBILITÀ FORNITE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO
RISULTATO DELLA GESTIONE	COINCIDE CON LE ENTRATE DELL'ANNO AL SINGOLO PROGETTO
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	COINCIDE CON LE USCITE SOSTENUTE NELL'ANNO DEL SINGOLO PROGETTO
FONDO FINALE AL 31/12/2024	FONDO RESIDUO AL 31/12/2024

UTILIZZO FONDO	EROGAZIONI DEL FONDO IN APERTURA DOPO VARIAZIONI DI VINCOLO
ACCANTONAMENTO	INCREMENTO DELLE ENTRATE NELL'ANNO

IMPEGNI

Terzi per fidejussioni prestate	31/12/2023	31/12/2024
Terzi per fidejussioni prestate	334.522	409.663
Totale	334.522	409.663

La voce relativa alle fidejussioni riguarda tre progetti:

Progetto PRISMI € 98.672

Progetto Educazione in Corso 49.994

Progetto SAVE 260.997

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE
RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ammontano 3.012.887 Euro:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	102.960	122.020	19.060
Proventi del 5 per mille	143.971	136.355	-7.616
Contributi da soggetti privati	774.096	1.385.685	611.589
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	241.363	264.290	22.927
Contributi da soggetti pubblici	1.123.466	1.104.537	-18.929
Totale proventi da attività di interesse generali	2.385.856	3.012.887	627.031

I contributi da soggetti privati sono influenzati dagli utilizzi dei fondi con vincolo di terzi che si erano accantonati lo scorso anno, quando verso fine anno si erano aperti progetti con volumi importanti

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

Ammontano a Euro 512.569

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Proventi da raccolta fondi abituali	452.458	499.560	47.102
Altri proventi	-	13.009	13.009
Totale proventi da attività di raccolta fondi	452.458	512.569	60.111

La variazione positiva è dovuta agli esiti delle iniziative di raccolta fondi attivate nel corso dell'anno e a maggiori donazioni ricevute nell'esercizio.

ALTRI PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Altri proventi di supporto generale	5.711	3.321	-2.390
Totali	5.711	3.321	-2.390

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ammontano a 2.703.106 Euro, come da tabella di dettaglio qui di seguito:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Servizi	- 1.814.985	- 1.748.886	66.099
Personale	- 837.672	- 1.075.179	-237.507
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 71.699	- 45.399	26.300
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	562.084	166.358	-395.726
Totale oneri da attività di interesse generali	-2.162.272	- 2.703.106	-540.834

La variazione sul personale è dovuta ad una divisione del costo del personale tra la voce A) 4 e la voce E) 4, lo scorso anno una parte del costo del personale si trovava anche nella voce A) 2, per ragioni di confrontabilità si è scelta questa soluzione quest'anno e per il futuro. Secondo il principio contabile Oic 35 gli accantonamenti e gli utilizzi dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali sono stati riclassificati nella sezione Oneri.

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 2.480	- 1.174	1.306
Servizi	- 193.575	- 185.712	7.863
Godimento beni di terzi	- 29.862	- 55.728	- 25.866
Personale	- 188.298	- 322.066	- 133.768
Ammortamenti	- 32.597	- 33.514	- 917
Oneri diversi di gestione	- 26.417	- 42.537	- 16.120
Totale proventi da attività di interesse generali	- 473.229	- 640.731	- 167.502

La variazione sul personale è dovuta ad una divisione del costo del personale tra la voce A) 4 e la voce E) 4, lo scorso anno una parte del costo del personale si trovava anche nella voce A) 2, per ragioni di confrontabilità si è scelta questa soluzione quest'anno e per il futuro

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Su rapporti bancari	- 76.120	- 73.145	2.975
Su prestiti	- 174	-	174
Totale proventi da attività di interesse generali	- 76.294	- 73.145	3.149

L'accesso al credito rimane pressoché stabile per il 2024

Di seguito si riporta il dettaglio degli oneri su rapporti bancari

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
COMMISSIONI BANC E INTER.DEBIT	- 55.473	- 64.255	8.782
ARROTONDAMENTI PASSIVI	170	- 34	204
INTERESSI PAS. SU ANT. C/C CMS	- 4.602	- 230	- 4.372
COMMISSIONI RID	- 482	- 627	145
COMMISS. X INCASSI BANCA SELLA	- 221	- 158	- 63
COMMISSIONI IMPEGNO DI FIRMA	- 15.183	- 7.258	- 7.925
COMMISSIONI POS	- 316	- 222	- 94
COMMISS. X INCASSI STRIPE	- 13	- 391	378
Totale	- 76.120	- 73.145	- 2.975

ONERI TRIBUTARI E IMPOSTE

Le imposte ammontano ad € 1.837 e si riferiscono ad imposte correnti dell'esercizio

PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI A PROGETTO

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione del personale dipendente e assimilato al 31 dicembre 2024 e la movimentazione dello stesso rispetto allo scorso esercizio:

Dipendenti, collaboratori e collaboratori a progetto (Contratti Italia)

Descrizione	Situazione al 31/12/23	Assunzioni	Assunzioni cambio rapporto	Cessazioni	Cessazioni cambio rapporto	Situazione al 31/12/24
Dipendenti sede di Milano	21	0	1	0	0	22
Dipendenti sedi Italia	6	12	0	6	0	12
Dipendenti sedi Estere	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti	27	12	1	6	0	34
Collaboratori Milano	20	11	0	14	2	15
Collaboratori sedi Italia	5	5	0	6	0	4
Collaboratori sedi estere	0	0	1	0	0	1
Totale Collaboratori	25	16	1	20	2	20
Totale personale	52	28	2	26	2	54

Il totale del personale si ripartisce in 52 dipendenti/collaboratori e 2 quadri, il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari ammonta a 23, i volontari in servizio civile sono stati n.4 e nel corso dell'anno n.1639 volontari occasionali hanno prestato il loro tempo e le loro competenze a beneficio di CIAI.

I collaboratori di cittadinanza italiana che prestano la propria attività presso le sedi estere sono retribuiti come previsto dalla legge 28 dicembre 2001 n. 448, il compenso convenzionale "cooperanti volontari" è determinato annualmente con decreto del Ministero degli Affari Esteri.

Per i collaboratori che prestano la propria attività presso le sedi di progetto in Italia, si applica il Contratto Collettivo per le collaborazioni coordinate e continuative dei lavoratori operanti nelle ONG e OSC, sottoscritto tra le Associazioni delle ONG Italiane (AOI e Link2007) e le Organizzazioni sindacali FeLSA-CISL, Nidil-CGIL, UILTEMP in data 4 dicembre 2023.

La tabella seguente riporta la distinzione del personale per centro di costo:

Centro di Costo	Situazione al 31/12/23	Situazione al 31/12/24
Adozione	3	3
Servizi alle famiglie - CIAIPE	6	13
Comunicazione	3	3
Programma Italia - Estero	25	20
Raccolta Fondi	3	3
Personale espatriato all'estero	0	1

Oneri di supporto:	8	8
Amministrazione	4	3
Segreteria generale	2	2
Direzione Operativa	2	3
Sedi Italia	4	3
Totale personale	52	54

STAFF LOCALE SEDI ESTERE

STAFF SEDI ESTERE CON CONTRATTI LOCALI		
Paese	Situazione al 31/12/23	Situazione al 31/12/24
Burkina Faso	2	2
Cambogia	4	4
Colombia	2	1
Costa D'Avorio	0	0
India	0	0
Thailandia	0	0
Totale	8	7

Trattasi di personale presso sedi estere con contratti lavorativi e/o di collaborazione, assegnati alle attività amministrative di sede o a progetti, redatti in base alla normativa locale.

COMPENSO ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati né sono previsti compensi ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, l'organo incaricato alla revisione legale ha avuto un compenso di 13.500

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

In coerenza con le previsioni del DM 05 marzo 2020 ci si è avvalsi della facoltà di non esporre il prospetto in calce al Rendiconto Gestionale.

DESTINAZIONE AVANZO D'ESERCIZIO

L'esercizio presenta un avanzo che andrà ad alimentare le riserve di utili a nuovo.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2024, CIAI ha proseguito con il proprio impegno nella realizzazione di interventi volti alla tutela dei diritti dell'infanzia, al sostegno delle famiglie e alla promozione del benessere psico-emotivo, sia in Italia che all'estero.

Le attività svolte nel corso dell'anno hanno permesso di raggiungere 90.334 beneficiari diretti (51% donne e bambine; 63% bambini e bambine). Di questi, 9.333 sono stati raggiunti dai Programmi Italia, 79.565 dai progetti di Sussidiarietà all'estero, 310 dalle attività di Adozione e 11.126 dal CIAIPE.

Per quanto riguarda l'adozione internazionale, nel 2024 CIAI ha portato a conclusione 9 adozioni per 9 bambini provenienti da 4 paesi (Colombia, India, Thailandia e Burkina Faso). L'andamento di questo settore è in linea con il trend nazionale e internazionale, che negli ultimi anni ha visto una importante contrazione del numero di adozioni.

Il Centro Psicologico ed Educativo (CIAIPE) ha continuato a fornire un significativo supporto, realizzando attività cliniche e di formazione. Nello specifico, sono stati realizzati interventi di sostegno psicologico per 25 bambini e 125 adulti, psicoterapia per 37 bambini e 189 adulti. Le attività di formazione hanno coinvolto 263 genitori e 407 membri della comunità.

I proventi da 5 per mille nel 2024 sono stati pari a 136.355 euro, con un numero di 2.550 persone che hanno scelto di destinare a CIAI il proprio 5x1000. Questo dato riflette il trend degli scorsi anni in cui continua a manifestarsi un calo del numero di preferenze e un calo degli importi.

L'andamento generale delle attività di adozione internazionale ha fatto maturare all'interno dell'organizzazione la scelta di stringere alleanze con altri enti autorizzati, nel corso dell'anno si è portato avanti un intenso lavoro di confronto e collaborazione con International Action APS. Da questo percorso è nata la decisione di unire gli sforzi e integrare le competenze attraverso una fusione deliberata dagli organi decisionali a ottobre 2024.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La fusione per incorporazione di International Action APS in CIAI seppur deliberata dalle rispettive assemblee dei soci a ottobre 2024, ha iniziato ad avere i suoi effetti a partire da gennaio 2025, quando gli uffici del RUNTS Lombardia e Friuli Venezia Giulia hanno evaso la pratica depositata a dicembre 2024. A partire quindi dall'8 gennaio 2025 CIAI ha incorporato

l'organizzazione International Action APS. Il primo bilancio post-fusione sarà quello relativo all'annualità 2025.

Nel corso del 2024 il Consiglio Direttivo di CIAI ha deliberato la vendita dell'immobile sito in Vimercate (iscritto nelle immobilizzazioni materiali), acquisito tramite lascito testamentario. Il processo di vendita si è concluso a febbraio 2025 con la stipula dei rogiti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 ha rappresentato per CIAI un anno di consolidamento e sviluppo, caratterizzato da una crescita delle attività di interesse generale e da una gestione finanziaria orientata alla sostenibilità. In linea con la propria missione istituzionale, l'organizzazione ha continuato a impegnarsi nella protezione dell'infanzia, nel sostegno al benessere psico-emotivo e nella promozione dell'inclusione sociale, sia in Italia che all'estero.

Guardando al futuro, CIAI prevede di proseguire nel rafforzamento del proprio impatto sociale, attraverso le seguenti direttrici principali:

- Innovazione e sviluppo di nuovi progetti: CIAI all'interno del Programma Italia è impegnato a sviluppare nuovi approcci e progetti per rispondere alle sfide emergenti nel campo della tutela dei diritti dell'infanzia, con un'attenzione specifica all'innovazione sociale e all'utilizzo di nuove tecnologie. Si prevede di esplorare nuove aree di intervento e di ampliare la propria rete di partner;
- Potenziamento di CIAIPE: CIAI prevede di rafforzare ulteriormente l'attività del Centro Psicologico ed Educativo, ampliando i servizi clinici e di formazione offerti a bambini, adulti, genitori e comunità. L'obiettivo è di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni psico-sociali del territorio, con un'attenzione particolare alle nuove fragilità;
- Adozione internazionale: a fronte del trend nazionale e internazionale in calo, sarà necessario mantenere costante l'attenzione sugli andamenti e sulle condizioni di contesto; CIAI continuerà a impegnarsi offrendo supporto alle famiglie e garantendo il diritto dei bambini a crescere in una famiglia;
- Rafforzamento della sostenibilità finanziaria: CIAI continuerà a diversificare le proprie fonti di finanziamento, consolidando le attività di raccolta fondi e sviluppando partnership strategiche;
- Sviluppo organizzativo: CIAI continuerà a investire nello sviluppo professionale del proprio staff e dei volontari, nonché nel miglioramento continuo dei propri processi organizzativi, per garantire un'elevata qualità dei servizi e un'efficace gestione delle risorse.

L'evoluzione prevedibile della gestione di CIAI è orientata, quindi, a un rafforzamento della sua capacità di generare impatto sociale positivo, coniugando la solidità dei risultati raggiunti con la capacità di adattarsi e innovare in un contesto in continua evoluzione.

MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

CIAI opera con una chiara visione per il futuro: costruire un mondo in cui ogni bambino, ovunque si trovi, possa crescere sereno e sviluppare il proprio potenziale, libero dalla solitudine e dall'abbandono. Per realizzare questa aspirazione, CIAI si impegna a tradurre in azione il principio di "prendersi cura di ogni bambino solo, con professionalità e amore, come se fosse un figlio". Questo impegno si concretizza attraverso interventi integrati che mirano a garantire la protezione dei diritti dell'infanzia, promuovere il benessere psico-emotivo e favorire l'inclusione sociale. Guardando al futuro, CIAI continuerà a sviluppare approcci innovativi e sostenibili, fondati sulla partecipazione attiva dei bambini e delle comunità, per costruire un domani in cui nessun bambino sia lasciato indietro.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti è stata calcolata sulla base della retribuzione annua lorda ed ammonta a uno a due.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RACCOLTA FONDI

SEI – Sostegno Educativo Italia

SEI – Sostegno Educativo Italia è una forma di contributo che consente di sostenere durante il corso dell'anno scolastico e durante il periodo estivo un gruppo di bambini e bambine fragili ed a rischio di dispersione scolastica seguendo la loro frequenza dei nostri Presidi Educativi Territoriali presenti a Milano, Palermo e Bari. CIAI ha promosso il SEI attraverso tutti i canali di comunicazione e ha lavorato per conquistare la fiducia e fidelizzare i donatori SEI già acquisiti negli anni passati, attraverso report, video call e rendiconti.

Nel 2024 CIAI ha beneficiato di 52.340 € grazie a questa iniziativa ed ai suoi sostenitori.

Campagna Povertà Educativa

Nel corso del 2024 per acquisire nuovi donatori e donatrici in particolare continuativi a sostegno dei progetti sulla povertà educativa, CIAI ha scelto di sperimentare due nuovi strumenti di raccolta fondi: le campagne di acquisizione lead attraverso i social network e il telemarketing.

Nel corso dell'anno sono state attivate delle comunicazioni social (post e video) dedicate ad affrontare alcuni aspetti di emergenza del fenomeno del benessere psico-emotivo con l'obiettivo di acquisire contatti di persone interessate al tema. I contatti acquisiti (1.585) sono successivamente stati destinatari di un'azione di telemarketing volta a informare sulle attività

CIAI in merito alla povertà educativa e a promuovere le donazioni. Alcuni hanno scelto di sostenere le attività attraverso una donazione continuativa.

Sempre attraverso lo strumento del telemarketing CIAI ha contattato donatori e donatrici “dormienti” promuovendo i nuovi progetti in Italia per i bambini e le bambine fragili. Alcuni hanno scelto di tornare a donare a sostegno dei nuovi progetti dell’associazione.

Nel 2024 i donatori regolari sono stati 144.

A Pasqua regala un diritto ai bambini e alle bambine fragili

Nel mese di marzo CIAI ha lanciato, la tradizionale campagna di Pasqua a sostegno dei propri progetti per i bambini e le bambine più fragili. Ha proposto a soci, socie, sostenitori e sostenitrici le uova di cioccolato, le tradizionali colombe confezionate in shopper dai tessuti etnici e altri dolci al cioccolato. La promozione della campagna è avvenuta tramite uno spazio dedicato sul sito web, alimentato dal passaparola e dalle comunicazioni via mail.

La campagna ha raccolto donazioni per un totale di 16.317 €.

Auguri Solidali

“Scegli un Natale Solidale: Regala diritti e felicità ai bambini e alle bambine fragili” è il claim della campagna di Natale 2024. Come ogni anno in occasione delle festività natalizie CIAI ha proposto a al proprio target allargato di sostenere i progetti dell’associazione attraverso donazioni libere e attraverso alcuni prodotti solidali: i tradizionali panettoni confezionati in shopper in colorati tessuti etnici insieme ad altri sfiziosi dolci natalizi, i calendari CIAI in versione da tavolo e da parete, le card natalizie e i Regali Solidali.

La campagna è stata promossa attraverso il sito web CIAI con una sezione dedicata al Natale, la newsletter telematica, comunicazioni via mail e anche attraverso i social networks. E’ stata realizzata anche una brochure che è stata distribuita ai sostenitori attraverso la rivista L’Albero Verde. Tutto il ricavato delle iniziative natalizie è stato destinato a supporto delle attività e dei progetti di CIAI a favore dei bambini e delle bambine.

Nel 2024 la campagna ha permesso di raccogliere € 80.383

Campagna LASCITI testamentari

La campagna lasciti “Con un tuo lascito, ogni bambino solo troverà sempre te” è stata promossa per tutto il 2024 attraverso l’utilizzo dei propri canali di comunicazione: sito web, newsletter e rivista L’Albero Verde. Nel corso dell’anno CIAI ha ricevuto un lascito testamentario (polizza vita) pari a 48.691 euro

Campagna 5x1000

La campagna 5x1000 “Rendi la sua vita un 5x1000 più felice” invita tutti coloro che hanno a cuore il benessere dei bambini e delle bambine fragili, soli e vulnerabili a scegliere la nostra organizzazione per il proprio 5x1000 in occasione della dichiarazione dei redditi. Un piccolo gesto, una firma che non comporta alcun costo ma che può offrire ai nostri beneficiari un po’ di serenità e felicità. Nel 2024 la campagna è stata promossa attraverso tutti gli strumenti online e offline: pagina stampa, banner, formati social, video. Tutti i donatori hanno ricevuto insieme all’estratto conto delle donazioni un promemoria sul 5x1000. All’interno dell’houseorgan L’Albero Verde è stato inserito uno spazio dedicato al 5x1000 ma anche una busta per i documenti utili alla dichiarazione dei redditi dedicata alla nuova campagna 5x1000.

Nel 2024 CIAI ha beneficiato del contributo del 5x1000 (relativo alle annualità 2023) per un totale di 136.455 euro; il numero delle persone che ha scelto di destinare all’organizzazione il proprio 5x1000 è stato pari a 2.550.

Le attività di raccolta fondi forniscono un contributo per il perseguimento della missione dell’ente, in particolare sono prioritariamente rivolte a sostenere i programmi educativi in Italia attivati da CIAI in varie città.


Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente Paolo Limonta


Responsabile Amministrativo
Nino Russo

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Assemblea di CIAI – Centro Italiano Aiuti all'Infanzia - ETS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CIAI – Centro Italiano Aiuti all'Infanzia - ETS (nel seguito anche “Ente”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni “Parte generale” e “Illustrazione delle poste di bilancio” incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CIAI – Centro Italiano Aiuti all'Infanzia - ETS al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a CIAI – Centro Italiano Aiuti all'Infanzia – ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di CIAI – Centro Italiano Aiuti all'Infanzia – ETS per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Il Consiglio Direttivo di CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia – ETS è responsabile per la predisposizione della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione di CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia – ETS al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione con il bilancio d’esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione.

A nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d’esercizio della CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia – ETS al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 maggio 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Carlo Rossi
(Revisore legale)

CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA

ENTE DEL TERZO SETTORE

Bilancio consuntivo al 31.12.2024

RELAZIONE

DELL'ORGANO DI CONTROLLO

(articolo 30 D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

===

Signori soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento degli enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Nel corso dell'esercizio appena concluso lo scrivente organo di controllo dell'Associazione ai sensi dell'articolo 30 del Codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) (d'ora innanzi il "**Collegio**") ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e sul loro corretto funzionamento.

Abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, alla destinazione del patrimonio e all'assenza diretta e indiretta di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue, senza fini di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale, al fine di prevenire l'epatite virale;
- l'ente può effettuare attività diverse previste dall'art. 6 del CTS rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.05.2021, n. 107;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Infine, abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio Direttivo nelle quali abbiamo acquisito ulteriori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensione o caratteristiche, effettuate dall'ente.

In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 3 del Codice del Terzo Settore (CTS), ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia correttamente redatto.

Più precisamente, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed in merito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e presentato dal Consiglio Direttivo in data 29/03/2025, evidenziamo che lo stesso, come previsto all'art 13 del Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale a Ricavi e Costi ed è corredato della Relazione di Missione.

Passando all'analisi dei dati di bilancio, lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo d'esercizio di euro € 1.473 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO	31/12/2024
I. Immobilizzazioni immateriali	94.525
II. Immobilizzazioni materiali	416.779
III. Immobilizzazioni finanziarie	12.405
I. Rimanenze	12.701
II. Crediti	1.608.384
IV. Disponibilità liquide	656.942
D) Ratei e Risconti	89.865
TOTALE ATTIVO	2.891.602

PASSIVO	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO	
I. Fondo di dotazione	25.823
II. Patrimonio vincolato	741.007
III. Patrimonio libero	1.166
IV - Avanzo / disavanzo d'esercizio	1.473
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	526.190
D) DEBITI	1.576.719
E) Ratei e Risconti	19.225
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.891.602

Corrispondente ai dati economici, così riassunti:

RENDICONTO GESTIONALE			
ONERI E COSTI	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	122.020
2) Servizi	1.748.886	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Godimento beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Personale	1.075.179	4) Erogazioni liberali	-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi del 5 per mille	136.355
6) Accantonamenti per rischi su crediti	-	6) Contributi da soggetti privati	1.385.685
7) Oneri diversi di gestione	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	264.290
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	45.399	8) Contributi da enti pubblici	1.104.537
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		
Totale	2.703.106	Totale	3.012.887
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	309.781
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	108.697	1) Proventi da raccolta fondi abituali	499.560
Totale	108.697	3) Altri proventi	13.009
		Totale	512.569
		Avanzo/disavanzo attività diverse	403.872
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	73.145	1) Da rapporti bancari	212
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti finanziari	-
Totale	73.145	Totale	212
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	72.933
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.174	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	185.712	2) Altri proventi di supporto generale	3.321
3) Godimento beni di terzi	55.728		
4) Personale	322.066		
5) Ammortamenti	33.514		
7) Oneri diversi di gestione	42.537		
8) Rimanenze iniziali	-		
Totale	640.731	Totale	3.321
		Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	637.409
Totale oneri e costi	3.525.678	Totale proventi e ricavi	3.528.989
		Avanzo/disavanzo attività prima delle imposte (+/-)	3.311
		imposte	1.837
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.473

Per quanto concerne le voci del bilancio predisposto dal Consiglio sottolineiamo che:

- concordiamo con i criteri di valutazione adottati;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti, eseguiti con metodo ad aliquota costante e con aliquote da noi condivise;
- l'indennità di fine rapporto accantonata corrisponde al debito maturato a tale titolo;
- i fondi vincolati, classificati come voce del patrimonio indisponibile, indicano l'impegno di destinazione dichiarato ai sottoscrittori o stabilito dagli enti erogatori.

L'associazione non ha svolto attività direttamente connesse a quelle istituzionali da distinguere nella situazione economico patrimoniale a norma dell'art. 20 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600.

Vi confermiamo che i sovra esposti rendiconti trovano riscontro nelle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e che le uscite sono rappresentate in via assolutamente prevalente da spese operative per attività istituzionali e promozionali, oltre che per costi generali per il funzionamento della struttura.

Il Collegio segnala infine l'avvenuta rinuncia espressa dei soci ai termini previsti dall'articolo 2429 del Codice Civile.

A nostro giudizio il rendiconto così come predisposto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione.

Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

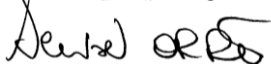
MILANO, 14 MAGGIO 2025

IL COLLEGIO

Dott. Daniele Giuffrida



Dott.ssa Denise Orru'



Dott.ssa Arianna Francesca Provasi

